

di **Alessandro Agostinelli (*)**

Incendi dolosi crimini contro l'umanità

Il simbolico fuoco cristiano per difendere la natura

“**S**ono venuto a gettare il fuoco sulla terra”, dice Gesù nel Vangelo di Luca. È un'esortazione alla divisione e non alla pace, come ha spiegato bene il teologo Ermes Ronchi in un vecchio articolo su L'Avvenire. Erano i tempi delle prime persecuzioni dei cristiani, tempi in cui i seguaci di Gesù erano scomunicati, incarcerati o giustiziati. E quindi dovevano difendersi e lottare per la propria sopravvivenza. Scrive Ronchi: “Un colpo terribile per le prime comunità di Palestina, dove erano tutti ebrei, dove le famiglie cominciano a spaccarsi attorno al fuoco e alla spada, allo scandalo della croce di Cristo”.

Siamo di fronte a un concetto alto del dissidio. Ma siccome è estate vorrei abbassare un po' l'argomento.

In tutta Italia (e pure la Toscana non è da meno) ci sono degli esseri spregevoli che vanno in giro a dare fuoco alla vegetazione. Non sono apostoli di Cristo, che avevano ben altri intenti, dato che il fuoco di cui parla Gesù è un

fuoco simbolico di presa di coscienza, di difesa vitale. I pirromani sono malviventi che compiono uno degli atti più scellerati e criminosi di tutti: appiccare incendi.

Gli incendi dolosi che bruciano ettari di bosco sono crimini contro l'umanità. Non sono soltanto crimini contro l'ambiente o il paesaggio, ma crimini contro il presente e contro il futuro. Chi appicca incendi dichiara guerra ai territori e alle comunità, alla flora, alla fauna, all'umanità.

Allora serve riprendere in mano il simbolico fuoco cristiano a difesa della natura. Serve che chi governa prenda severi provvedimenti e che tutti si indignino contro questi crimini e si oppongano a questi atti osceni e delinquenziali.

Dobbiamo mettere in sicurezza i nostri boschi, le nostre macchie mediterranee, le nostre foreste. Servono a noi per respirare meglio e per non morire di caldo. Servono agli animali e al pianeta per sopravvivere a lungo.

*** scrittore e giornalista**